

Lite e coltelli, un arresto

Pubblicato: Mercoledì 8 Agosto 2018



Sono state alla fine le urla dei due che litigavano come pazzi a far chiamare i carabinieri dai vicini di casa.

Se le sono date di santa ragione, ma poi sono saltati fuori anche i **coltelli**. E le manette.

Alla fine, a entrare nella gazzella di servizio un uomo di 36 anni di origini nepalesi, accusato di lesioni gravi e per questo ora in carcere. All'ospedale è finito un connazionale di qualche anno più giovane.

I fatti sono avvenuti in via Daverio, a Bobbiate, poco prima delle 18 di ieri, 7 agosto.

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile e quelli della Stazione di Varese hanno arrestato in flagranza del reato di lesioni personali aggravate, un nepalese, classe 1982, abitante a Varese.

L'uomo, nel pomeriggio, aveva ingaggiato una lite con un suo connazionale. Il fatto è avvenuto proprio nell'abitazione varesina di quest'ultimo, dove l'aggressore aveva da qualche tempo trovato ospitalità.

Durante la lite, l'arrestato ha tentato ripetutamente di colpire il suo connazionale con due coltelli ma è stato bloccato in tempo dai carabinieri della Radiomobile che sono intervenuti allertati dai vicini, a loro volta richiamato dalle urla.



La vittima, che ha riportato diverse ferite da taglio su tutto il corpo, è stata trasportata in ospedale dal 118 e ricoverata: non è in pericolo di vita, ma è arrivata in pronto soccorso in codice giallo (*nella foto, un kukri o khukuri, un tipico coltello nepalese simile a quello sequestrato – vedi foto in alto – usato sia come attrezzo da lavoro che come arma, facente parte dell'equipaggiamento dei Gurka, da cui il nome “Coltello dei Gurka”. Ha lama pesante e ricurva, tagliente sul lato concavo con angolo di circa 20°, larga dai 3 ai 10 centimetri*).

L'arrestato, dopo aver trascorso la notte in ospedale – piantonato dai carabinieri, per lui codice verde – per alcune medicazioni, nella mattinata odierna è stato associato al **carcere dei Miogni**, in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto prevista per la giornata di domani.

di ac andrea.camurani@varesenews.it